



0027205-11/08/2016-SCCLA-PCGEPRE-A



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri ed, in particolare, gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 303 recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 19;

VISTO il C.C.N.L. – Area VIII dirigenza della Presidenza del consiglio dei ministri sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed, in particolare, l'art. 18, relativo al Dipartimento per le politiche europee;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2015 concernente la delega delle funzioni al Sottosegretario di Stato prof. Claudio De Vincenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 2015, fog. n. 1448, concernente il conferimento alla dott.ssa Anna Maria VILLA, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea e gli affari generali nell'ambito della previgente articolazione del Dipartimento per le politiche europee;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per le politiche e gli affari europei del 25 maggio 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 2016, n. 1715, relativo all'organizzazione del Dipartimento per le politiche europee;

VISTA la nota USSDPE-3451 del 27 luglio 2016, con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per le politiche e gli affari europei, on.

2
4



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

Sandro Gozi, ha proposto di conferire alla dott.ssa. Anna Maria VILLA dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea del Dipartimento per le politiche europee;

VISTA la nota DPE-9270 del 28 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le politiche europee ha comunicato l'esito degli interpellati - pubblicati in data 8 luglio 2016 - espletati per la copertura dei posti di funzione risultanti a seguito dell'intervenuta riorganizzazione dipartimentale;

VISTA la nota concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in ordine al conferimento del suddetto incarico dirigenziale, riscontrata l'osservanza di quanto disposto dalla citata Direttiva dell'11 maggio 2016, nonché delle misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, pertanto, in accoglimento della predetta proposta, di conferire, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea, del Dipartimento per le politiche europee, alla dott.ssa Anna Maria VILLA;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Anna Maria VILLA;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Anna Maria VILLA, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della

Fh



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di dell'Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'Unione europea, nell'ambito del Dipartimento per le politiche europee.

2. Il cons. Anna Maria VILLA cessa dall'incarico dirigenziale conferitole con il decreto del 2 aprile 2015, a decorrere dal 20 luglio 2016.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il cons. Anna Maria VILLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 dovrà, in particolare:

- assicurare, nella fase di predisposizione della normativa dell'Unione europea, il coordinamento delle amministrazioni dello Stato competenti per settore, anche in riferimento alle azioni proprie, delle regioni e delle province autonome, degli operatori privati e delle parti sociali interessate, al fine della definizione della posizione italiana da sostenere in sede di Unione europea;
- assicurare la costante analisi del processo decisionale dell'Unione europea anche al fine di consentire l'aggiornamento delle posizioni italiane, raccogliendo la documentazione necessaria per l'informativa al Parlamento e alle regioni e alle province autonome sui risultati delle riunioni del Consiglio UE e del Consiglio europeo;
- espletare, in particolare per il tramite della Segreteria del Comitato interministeriale per gli affari europei, l'attività funzionalmente necessaria allo svolgimento delle competenze attribuite al Comitato interministeriale e provvedere agli adempimenti preliminari e conseguenti alle relative riunioni;
- curare le attività connesse allo svolgimento della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Stato-città e autonomie locali;
- assicurare, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, l'attività di coordinamento finalizzata alla preparazione del Programma nazionale di riforma nell'ambito della Strategia "Europa 2020";
- curare le azioni necessarie ad assicurare una presenza di personale italiano nelle istituzioni dell'Unione europea sempre più qualificata;
- curare l'insieme delle questioni attinenti al consolidamento della cittadinanza dell'Unione europea e alla tutela dei relativi diritti fondamentali;
- assicurare l'operatività della Segreteria del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) di cui all'articolo 2, comma 9, della legge 22 dicembre 2012, n.234.

A
4



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Anna Maria VILLA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisondersi al cons. Anna Maria VILLA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, li 9 AGO. 2016

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(prof. Claudio DE VINCENTI)

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI R.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n.

2357

23 AGO 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1698/2016

Roma, 10/8/2016

IL DIRETTORE